



CITTÀ DI CASTELLANZA
Provincia di Varese
CORPO DI POLIZIA LOCALE

OGGETTO: Disciplina della circolazione stradale in dipendenza di lavori di asfaltatura nelle vie comunali.

ORDINANZA N° 43/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PRESO ATTO dell'istanza presentata in data 27.04.2015 da Gabriele Verga, direttore dei lavori per quanto concerne il piano delle asfaltature comunali per l'anno corrente e diretta ad ottenere la regolamentazione della circolazione stradale nelle strade interessate dall'esecuzione dei lavori in parola;

ATTESO che dal 28.04.2015 sia le strade sopra indicate che quelle prossime, saranno interessate dai lavori indicati in premessa, la cui esecuzione è tale da causare problemi di sicurezza per gli utenti della strada e per gli esecutori dei lavori;

RITENUTO doveroso intervenire affinché venga scongiurata la situazione di pericolo;

VISTO:

- ✓ la documentazione agli atti;
- ✓ gli artt. 5, 6, 7 e 21 del vigente Codice della Strada, D.L.vo 30.04.1992, n° 285;
- ✓ gli artt. da 30 a 43 del Regolamento di esecuzione del CdS, D.P.R. 16.12.1992, n°495;
- ✓ il Disciplinare tecnico della segnaletica stradale temporanea, D.M. del 10.07.2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicato in G.U. n°226 del 26.09.2002);
- ✓ la Deliberazione del C.C. n° 9 del 14.02.2014 relativa al Piano Generale del Traffico Urbano;
- ✓ la Deliberazione della G.C. n° 77 del 15.05.2003 inerente la delimitazione del centro abitato;
- ✓ il D.L.vo 09.04.2008, n°81;
- ✓ l'art. 107 del D.L.vo 267/2000;
- ✓ il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Castellanza, approvato con Delibera della Giunta Comunale n° 221 del 27.11.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ✓ la sentenza del TAR della Sardegna n° 692 del 12.06.2001;
- ✓ la sentenza del TAR del Veneto n° 2462/02 del 22.05.2002;
- ✓ la sentenza del TAR della Lombardia - Brescia Sez. II n° 10 del 08.01.2011;
- ✓ la legge 06.12.1971, n°1034;
- ✓ il D.P.R. 24.11.1971, n°1199;
- ✓ la legge 07.08.1990, n°241;
- ✓ la Deliberazione del C.C. n° 150 del 18.12.1999 inerente la regolamentazione del diritto di accesso dei cittadini alle informazioni, agli atti ed ai documenti amministrativi, nonché di partecipazione al procedimento amministrativo;

Per consentire il regolare svolgimento dei lavori indicati in premessa,

ORDINA,

dalle ore 08.00 del 28.04.2015 e sino al termine dei lavori sopraindicati:

- 1) è istituito il senso unico alternato nella via dell'Acquerella e con diritto di precedenza per i veicoli circolanti nella corsia di marcia non interessata dai lavori;
 - 2) è istituito il divieto di sosta, con conseguente rimozione forzata di tutte le categorie di veicoli nelle strade: via Borsano, nel tratto tra le vie don Minzoni e don Testori, Papa Giovanni XXIII°, nel tratto tra viale Italia e viale Lombardia, per entrambe le corsie di marcia, oltre a via S. Camillo, tra le vie Col di Lana e Italia e su entrambi i lati;
 - 3) è imposto il limite massimo di velocità di 30 km/h nelle vie Borsano, Papa Giovanni XXIII° e S. Camillo;
 - 4) è imposto il divieto di sorpasso nelle vie Borsano, Papa Giovanni XXIII° e via S. Camillo;
- e, di conseguenza, per consentire una circolazione stradale ordinata,

DISPONE

l'istituzione della seguente segnaletica nel rispetto del D.M. 10.07.2002 citato in premessa, da apporsi a cura e spese della ditta esecutrice dei lavori, la quale dovrà assicurarsi di mantenerla in perfetta efficienza e stabile con qualunque condizione atmosferica, per tutta la durata dei lavori:

- a. segnali di pericolo inerenti i lavori in corso, la presenza di mezzi di lavoro in azione, di materiale instabile sulla strada, di pavimentazione deformata e, nel caso si presenti la situazione, di strettoia della carreggiata;
- b. senso unico alternato nella via dell'Acquerella e con diritto di precedenza per i veicoli circolanti nella corsia di marcia non interessata dai lavori; la ditta esecutrice dei lavori dovrà garantire opportunamente la disciplina del senso unico alternato e per l'intera durata dei lavori con la presenza di almeno due movieri ovvero impianto semaforico mobile;
- c. divieto di sosta con rimozione forzata di tutte le categorie di veicoli in via Borsano, nel tratto tra le vie don Minzoni e don Testori, Papa Giovanni XXIII°, nel tratto tra viale Italia e viale Lombardia, per entrambe le corsie di marcia, oltre a via S. Camillo, tra le vie Col di Lana e Italia e su entrambi i lati e comunque nella porzione di carreggiata di volta in volta interessata dai lavori in questione;

- d. limite massimo di velocità di 30 km/h nelle vie Borsano, Papa Giovanni XXIII° e S. Camillo, nel tratto tra 100 mt. prima e 100 mt. dopo la porzione di carreggiata di volta in volta interessata dai lavori di cui trattasi;
- e. divieto di sorpasso nelle vie Borsano, Papa Giovanni XXIII° e S. Camillo, nel tratto tra 100 mt. prima e 100 mt. dopo la porzione di carreggiata di volta in volta interessata dai lavori di cui sopra;
- f. preavvisi di deviazioni inerenti i lavori in corso e le deviazioni in atto, su ogni direttrice percorribile ed in prossimità dell'area di cantiere;
- g. barriere di segnalazione della testata dell'area di cantiere, visibili sia in orario notturno che in condizioni di scarsa visibilità, integrate con la prescritta tabella lavori nelle prossimità;
- h. apposita recinzione longitudinale al senso di traffico che delimiti completamente l'area di lavoro e non permetta in nessun caso l'accesso a personale estraneo;
- i. delimitazioni e relative indicazioni interessanti il transito pedonale, affinché i pedoni possano circolare nella parte di carreggiata temporaneamente non interessata dai lavori e comunque in ragione di sicurezza;
- j. di via libera e termine prescrizioni precedentemente impartite, collocati a 150 mt. dopo la fine dell'area di cantiere.

DISPONE

altresì che, la ditta esecutrice, a sua cura e spese:

- Esegua i lavori secondo i dettami del D.L.vo n°81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Provveda a che la segnaletica di cantiere sia installata per il tempo strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori, ad esclusione dei segnali di divieto di sosta che dovranno essere installati con almeno 48 ore di anticipo rispetto all'inizio degli stessi; in ogni caso non potranno essere installati ostacoli fissi prima dell'inizio dei lavori;
- La segnaletica con prescrizioni sulla sosta dovrà essere installata su supporti a piantana, non dovendosi prevedere l'impiego di transenne e/o cavalletti che, per dimensioni o caratteristiche, possano compromettere ulteriormente la circolazione veicolare e/o pedonale;
- Garantisca la possibilità per i veicoli di sostare liberamente nel tratto di strada interessato dai lavori, qualora gli stessi dovessero essere sospesi o interrotti per qualsiasi motivo, sempre che non sussistano oggettive ragioni di sicurezza per la pubblica incolumità;
- Apponga l'eventuale segnaletica orizzontale prevista, comunque coordinata con le prescrizioni di cui sopra;
- Esegua la copertura/rimozione dell'eventuale segnaletica permanente in contrasto con quella temporanea di cantiere, sino al momento della riapertura al traffico veicolare, del tratto di strada in questione;
- Dia preventiva ed opportuna informazione dei lavori in previsione, ai cittadini residenti nelle strade interessate dai lavori, con i modi ritenuti più idonei ed efficaci.

AVVISA

che:

- La presente ordinanza verrà resa nota al pubblico mediante l'apposizione della relativa segnaletica stradale sul posto, nonché mediante l'affissione all'albo pretorio e potrà essere revocata in qualunque momento per problemi di sicurezza e pubblica incolumità, ovvero per inadempienze e/o mancato rispetto delle prescrizioni, senza che la ditta esecutrice dei lavori possa vantare diritti o indennità di alcun genere;
- Saranno applicate, nei confronti degli utenti della strada che trasgrediranno le norme di cui alla presente ordinanza, le relative sanzioni amministrative previste dagli artt. 7, 159 e 190 del CdS, D.L.vo 30.04.1992, n° 285;
- L'inosservanza alla presente ordinanza da parte della ditta esecutrice dei lavori, comporterà la revoca automatica della stessa ed il ripristino della normale circolazione, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 21 del CdS, D.L.vo 30.04.1992, n° 285;
- E' fatto salvo, in caso di necessità, l'accesso ai mezzi di Polizia e Soccorso e per l'erogazione dei servizi principali;
- Avverso alla presente ordinanza ed in relazione alla natura dei segnali apposti, è ammesso ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, nelle forme previste all'art. 74 del D.P.R. 16.12.1992, n°495;
- A norma dell'art. 3 della legge n°241/1990, chiunque vi abbia interesse e rilevando incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge, potrà presentare ricorso amministrativo avverso alla presente ordinanza al TAR Lombardia, ai sensi dell'art. 2 e segg. della legge n° 1034/1971 ed entro 60 giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, con le modalità di cui all'art. 8 e segg. del D.P.R. n°1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

DISPONE

inoltre che, copia della presente Ordinanza sia:

- Consegnata alla ditta esecutrice dei lavori;
- Trasmessa ai seguenti uffici comunali: Messi notificatori, U.r.p., Lavori Pubblici;
- Comunicata ad enti pubblici, associazioni di pronto intervento ed assistenza pubblica, società di trasporto pubblico, eventualmente interessate dal provvedimento.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Dalla Residenza Comunale, lì 28.04.2015

Prot. n. 799



IL RESPONSABILE DI SETTORE
COMANDANTE LA POLIZIA LOCALE
Dr. Francesco Nicastro